

Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2010, n. 24-1054

Accreditamento definitivo delle strutture residenziali e semiresidenziali socio-sanitarie pubbliche e private per la salute mentale. Modifica ed integrazione D.D.G.R. n. 95-13035 del 30/12/2009 e n. 21-13607 del 22/03/2010.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Premesso che,

con propria deliberazione n. 63-12253 del 28 settembre 2009, la Giunta regionale ha approvato le “Modalità di accreditamento delle strutture residenziali/semiresidenziali socio-sanitarie, pubbliche e private, per la tutela della salute mentale“, stabilendo le procedure e i requisiti ulteriori a quelli autorizzativi, necessari per l’accredito istituzionale delle stesse.

Dato atto che,

il procedimento di accreditamento è in capo alla Regione, ai sensi dell’art. 8 quater, comma 5 del D.lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. e che le Commissioni di Vigilanza hanno provveduto, in nome e per conto della Regione, alle attività di verifica di quanto dichiarato dalle strutture, tenendo conto della metodologia definita dall’A.Re.SS, nell’ambito delle attività si cui ai punti 1.2.3. della D.G.R. n. 61-10040 del 10.11.2008 (Piano di attività e spesa anno 2009).

Dato atto che,

nelle more dell’adozione del provvedimento regionale di ridefinizione del fabbisogno di attività residenziali e semiresidenziali afferenti all’area dell’integrazione socio-sanitaria in attuazione del nuovo P.S.S.R., la proposta di accreditamento delle strutture istanti risulta coerente con il fabbisogno previsto dalla programmazione regionale e territoriale con la D.G.R. n. 32-29522/2000 e s.m.i. e che, in presenza di una capacità produttiva superiore al fabbisogno e alla funzionalità della programmazione regionale, la Regione procederà secondo gli indirizzi di cui al comma 8 dell’art.8 quater del D.lgs. 502/1992 e s.m.i.

Preso atto che,

la Legge 23 dicembre 2009 n. 191 (Finanziaria 2010), all’art. 2, comma 100 ha modificato l'articolo 1, comma 796, lettera t), della legge 27 dicembre 2006 n. 296, prorogando al 1° gennaio 2011 il termine entro il quale concludere il processo per l’accredito definitivo delle strutture private operanti per conto del Servizio Sanitario Nazionale, in conformità dell’Intesa per il nuovo “Patto per la Salute per gli anni 2010-2012”, in sede di Conferenza Permanente per i “Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano”.

Dato atto che,

a seguito dell’Intesa e delle disposizioni di legge sopraindicate, la Giunta regionale con propria deliberazione n. 95-13035 del 30 dicembre 2009 ha accreditato le strutture residenziali e semiresidenziali socio-sanitarie per la salute mentale ed autorizzato le strutture private, già provvisoriamente accreditate, a continuare ad erogare a carico del S.S.N., prorogando al 1 settembre 2010 il termine di presentazione delle domande di accreditamento, nelle forme previste dalla D.G.R. n. 63-12253 del 28.09.2009.

Dato atto che,

la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 21 – 13607 del 22 marzo 2010, a seguito della complessità della procedura di accreditamento, che richiede la obbligatoria compartecipazione di più soggetti per il compimento dell’atto finale, ha proceduto ad accreditare ulteriori strutture residenziali e semiresidenziali per la salute mentale, a completamento dell’iter avviato con la precedente deliberazione del 30 dicembre 2009.

Dato atto che,

alla luce dei numerosi casi di strutture “accreditate con riserva” e in considerazione del ritardo con cui sono pervenute agli Uffici regionali nuove istanze di accreditamento nonché gli esiti istruttori

delle Commissioni di Vigilanza relativi a diverse strutture, è necessario procedere al completamento degli iter istruttori di accreditamento avviati ai sensi della D.G.R. n. 63-12253 del 28.09.2009.

Dato atto

che, le istanze di accreditamento, pervenute secondo lo schema riportato nell'allegato E della deliberazione suindicata, sono state oggetto di valutazione istruttoria da parte delle Commissioni di Vigilanza territorialmente competenti per quanto concerne i presidi privati mentre, per i presidi a gestione diretta A.S.L., la valutazione è stata affidata alle Commissioni di Vigilanza secondo i criteri individuati dalla D.G.R. n.32-8191 dell'11.2.2008;

che l'istruttoria è stata svolta dalle Commissioni di Vigilanza, avuto riguardo alla regolarità formale della domanda, alla completezza della documentazione presentata, alla coerenza della domanda e dell'autocertificazione rispetto ai requisiti di cui all'allegato C della D.G.R. n. 63-12253 del 28.09.2009.

Come richiesto dagli Uffici regionali, le Commissioni di Vigilanza a seguito di puntuale istruttoria hanno predisposto un verbale, a firma del Presidente della Commissione di Vigilanza, indicante i dati salienti della fase istruttoria, il richiamo specifico all'atto autorizzativo, le valutazioni istruttorie e l'espressione di parere favorevole all'Accreditamento "Definitivo" o "Con Riserva" di ogni singola struttura.

L'accREDITAMENTO "Con Riserva" è stato rilasciato nel caso in cui si siano verificate una o più delle seguenti condizioni:

- la struttura richiedente risulti carente di uno o più requisiti di cui all'allegato C della D.G.R. n. 63-12253 del 28.09.2009,
- siano state riscontrate anomalie, irregolarità sia nell'istanza che nella documentazione allegata,
- sia stata necessaria, in fase istruttoria, la richiesta di chiarimenti e/o di elementi integrativi.

Ritenuto, pertanto opportuno,

per le motivazioni suesposte, procedere all'accREDITAMENTO definitivo delle strutture residenziali/semiresidenziali socio-sanitarie, pubbliche e private, per la tutela della salute mentale, così come indicato nelle schede allegate alla presente deliberazione dal numero 1 al numero 35 per farne parte integrante e sostanziale, contenente, per ogni tipologia di struttura, l'indicazione dei dati essenziali del soggetto richiedente e gli esiti istruttori delle Commissioni di Vigilanza, con indicazione della tipologia di accREDITAMENTO "Definitivo".

Visto il D.lgs. 502/92 e s.m.i.;

Visto il P.S.S.R. 2007/2010;

Vista la D.C.R. 357-1370 del 28.1.1997;

Vista la D.C.R. 616-3149 del 22.2.2000;

Vista la D.G.R. n. 82-1597 del 05.12.2000;

Vista la D.G.R. n. 32-29522 del 1.03.2000 e s.m.i.;

Vista la L. 296/2006;

Vista la D.C.R. 137-40212 del 24.10.2007;

Vista la D.G.R.n. 63-12253 del 28 settembre 2009;

Vista la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;

Vista la D.G.R. n. 95-13035 del 30.12.2009;

Vista la D.G.R. n. 21-13607 del 22.3.2010.

La Giunta Regionale, udite le argomentazioni del Relatore e condividendole, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge,

delibera

per le motivazioni espresse in premessa,

1) di accREDITARE definitivamente le strutture residenziali/semiresidenziali socio-sanitarie, pubbliche e private, per la tutela della salute mentale, così come indicato nelle schede allegate alla presente

deliberazione dal numero 1 al numero 35, per farne parte integrante e sostanziale, contenenti per ogni tipologia di struttura l'indicazione dei dati essenziali del soggetto richiedente e gli esiti istruttori delle Commissioni di Vigilanza competenti, a modifica ed integrazione degli allegati cui alle DD.G.R. n. 95-13035 del 30/12/2009 e n. 21-13607 del 22/03/2010;

2) di demandare le Commissioni di Vigilanza delle AA.SS.LL. territorialmente competenti alla verifica delle prescrizioni disposte nei confronti delle strutture di cui agli allegati n. 3, 4, 5, e 17.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato